

FUSIONI? NO GRAZIE

Cosa si nasconde dietro la Unione dei Comuni

A disattendere la Costituzione e a volerla cambiare non sono solo i poteri economici e finanziari dominanti ma anche i partiti del Governo

Art. 5 Costituzione: La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

In questi anni sono state attuate politiche devastanti che hanno portato i comuni al collasso finanziario.

Politiche votate in Parlamento, sia dal Pd che dal Pdl che oggi si ergono a paladini degli interessi delle comunità locali da loro svendute in nome del pareggio di Bilancio imposto dalla Unione Europea. Che gli stessi partiti, dopo aver provocato il disastro, presentino la fusione dei comuni come condizione per un nuovo sviluppo sembra davvero troppo.

PDL e PD vogliono fare come Marchionne nelle fabbriche della Fiat: eliminare ogni forma di resistenza e di ostacolo alle politiche delle banche e dei poteri forti, tagliare fuori i cittadini dalle decisioni che contano. Marchionne piccona la Costituzione decidendo chi far sedere al suo fianco, mentre PDL e PD la picconano con accentramenti e fusioni.

Fermiamoli prima che sia troppo tardi.

A volte anche un piccolo passo, nel verso sbagliato, può portare in un baratro. **Tutto ciò si sta verificando anche a Lari**, senza la pur minima opposizione in Consiglio Comunale, con il “bene placido” della Lista civica del Dott. Mazza. Mentre a Casciana Terme la situazione è invertita, la lista civica fa da apripista perchè maggioranza e il PD spinge il Carro, ma sempre senza opposizione.

Comunisti per Lari e Casciana Terme. Cobas pubblico impiego Pisa